



COMUNE DI MUSSOMELI

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

Piazza della Repubblica -93014 Mussomeli Tel. 0934/961111 - Fax 0934/991227

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

VERBALE N. 11/2018 SEDUTA CONSILIARE DEL 27 DICEMBRE 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di dicembre, alle ore 18,40 in Mussomeli, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale, giusta determinazione del Presidente del Consiglio a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica e in sessione ordinaria.

All'appello effettuato dal Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco alle ore 18,40, risultano presenti i consiglieri:

1) Muni; 2) Capodici; 3) Misuraca; 4) Valenza J.; 5) Mancino; 6) Geraci; 7) Castiglione 8) Nigrelli G.; 9) Schembri; 10) Nigrelli S.; 11) Vullo; 12) Dilena.

Assenti i consiglieri Martorana, Valenza C., Mistretta, Sciarrino, Modica, Cardinale, Amico e Guadagnino.

Assume la presidenza il vice presidente del Consiglio, Jessica Valenza, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune dott.ssa Lucia Maniscalco, che, constatato che i Consiglieri presenti integrano il numero legale per la validità della seduta, apre i lavori. Partecipa alla riunione del Consiglio il vice Sindaco Canalella e l'assessore Nigrelli.

IL PRESIDENTE, preliminarmente, sottopone all'esame dell'Assemblea la proposta avente ad oggetto "Scelta scrutatori", che viene approvata, come si evince dal **provvedimento n. 54**. Annuncia, successivamente, la trattazione del punto "Esame estremi necessità ed urgenza".

Il consigliere Muni, chiesta e ottenuta la parola, osserva che, prima di affrontare l'argomento in oggetto, deve chiedere al Segretario il motivo per il quale la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio giunge al Presidente del Consiglio senza il prescritto parere del Collegio dei revisori.

Il Segretario rappresenta che il parere dell'organo di revisione contabile è naturalmente obbligatorio sulle proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e che quando si è discusso della convocazione del Consiglio Comunale si è evidenziato che su due proposte mancava il prescritto parere del Collegio dei revisori. L'inserimento del punto all'ordine del giorno è probabilmente dovuto alla speranza di potere acquisire il parere prima dell'espletamento della seduta; l'Organo di revisione contabile ha comunicato soltanto dopo le 14,00 che non avrebbe potuto esprimere il parere sulla proposta di deliberazione n. 71 del 10/11/2018 per la mancanza della documentazione di supporto ovvero delle fatture che corredano la proposta di deliberazione; per tale motivo è stata scritta la nota a firma dello stesso Segretario n. 25058 con la quale si comunica al Consiglio Comunale che la delibera non può essere adottata nell'odierna seduta in mancanza del parere; solo alle ore 17,28 l'Organo di revisione contabile ha trasmesso la nota con la quale comunica che in mancanza delle fatture citate come allegati nella proposta di deliberazione, non può esprimere il parere di competenza.

Il consigliere Muni, riottenuta la parola, replica sostenendo che la colpa di tutto ciò non può essere addebitato al Presidente del Consiglio comunale ma all'Amministrazione Comunale poiché se la proposta arriva alla presidenza vuol dire che l'atto è completo e non privo dei pareri. Rivolgendosi al Segretario: *riferisca al revisore dr. Greco che entro domani ci aspettiamo il parere.* Annuncia, per quanto sopra rappresentato, l'allontanamento dall'aula del Gruppo di minoranza.

Il Segretario in risposta evidenzia di non avere accusato alcuno di colpa.

Il consigliere Geraci, osserva che si può parlare di responsabilità, non di colpa, tenuto conto che per carenza istruttoria il Consiglio non può deliberare il punto.

Il consigliere Misuraca, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che non c'è responsabilità dell'Amministrazione Comunale e che bisogna valutare che con una prima pec il Collegio ha richiesto il contratto di prestazione di servizio, con una seconda, quella odierna, chiede le fatture quando avrebbe potuto richiedere tutto in unica soluzione.

Il consigliere Nigrelli G., chiesta e ottenuta la parola, rappresenta che gli uffici non hanno avuto alcuna volontà di impedire la trattazione del punto ma si è tentato fino alla fine di garantire l'adozione della delibera aspettando il parere del Collegio.

Indi, i consiglieri di minoranza dichiarano di abbandonare l'aula dopo avere protestato in ordine alla procedura che ha accompagnato il debito fuori bilancio.

Il Segretario risponde ancora, sottolineando le modalità attraverso le quali si presentano le proposte di deliberazione al Consiglio Comunale. Evidenzia al riguardo che la procedura formale prevede la trasmissione delle proposte in forma scritta, che garantisce l'avvenuto controllo delle procedure, compresi i pareri e la compatibilità alle norme; la procedura informale invece non si conclude con una trasmissione degli atti in forma scritta consistendo in un esame congiunto mirato a dimostrare la regolarità delle procedure. Continuando: *non mi risulta che tale esame congiunto sia avvenuto.*

Dopo avere protestato sulla procedura che ha accompagnato il debito fuori bilancio, si allontanano i consiglieri: Munì, Capodici, Castiglione, Geraci. In aula n. 8 presenti: Assenti n.12 (Martorana, Munì, Capodici, Valenza C., Mistretta, Geraci, Castiglione, Sciarrino, Modica, Cardinale, Amico e Guadagnino).

Alle ore 19,00, **il Presidente**, riscontrata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 20,00, sono presenti n. 7 consiglieri comunali. Assenti n. 13: (Martorana, Munì, Capodici, Mancino, Valenza C., Mistretta, Geraci, Castiglione, Sciarrino, Modica, Cardinale, Amico e Guadagnino)

Indi, **il Presidente**, prima di chiudere la seduta per mancanza del numero legale, riceve dal Segretario Generale la nota prot. 16621 del 21/08/2018 avente ad oggetto "Atti amministrativi- Proposte di deliberazione- Delibere. Direttiva", trasmessa ai Responsabili di area, al Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale, con la quale è descritto l'iter di formazione degli atti pubblici e degli atti amministrativi, raccomandando la corretta allegazione dei documenti e dei pareri che corredano le proposte di deliberazione. Cita altresì la conferenza di servizi svoltasi in data 04/09/2018, nel corso della quale viene richiamata la direttiva sulle proposte di deliberazione di cui sopra. Evidenzia che la richiesta di allegazione è volta a rendere conto ai consiglieri comunali della propria attività di indirizzo nei confronti degli uffici e a dimostrare la serietà del proprio lavoro.

Il Presidente accoglie la richiesta e allega agli atti la citata nota n. 16621 del 21/08/2018 a firma del Segretario Generale.

Indi, alle ore 20,05, **il Presidente** rinvia la seduta alle ore 18.00 di domani 28 dicembre 2018.